



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO altresì, l'articolo 1, comma 58, lettera d), della citata legge n. 107 del 2015, che individua tra gli obiettivi che il Piano nazionale per la scuola digitale deve perseguire, anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, della medesima legge n. 107 del 2015, che destina all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale euro 90.000.000,00 (novantamiliardi/00), per l'anno finanziario 2015, in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali a valere sulle risorse già destinate all'esercizio 2014 sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il medesimo articolo 1, comma 62, secondo periodo della richiamata legge n. 107 del 2015 che prevede che “a decorrere dall'anno 2016, è autorizzata la spesa di euro 30.000.000,00 annui” per le finalità e le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 maggio 2017, n. 277 (di seguito, d.m. n. 277 del 2017), il quale dispone, all'articolo 1, la destinazione di una somma pari a 1.651.000,00 euro al fine di favorire la diffusione e lo sviluppo delle



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

competenze di cittadinanza globale e di cittadinanza digitale nelle istituzioni scolastiche, per la realizzazione di progetti innovativi e attività didattiche, anche attraverso lo svolgimento di *workshop* tematici e *hackathon* per le studentesse e gli studenti, comprensivi di premi;

CONSIDERATO che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende promuovere le buone pratiche delle scuole e le esperienze che le stesse hanno realizzato in due anni dall'adozione del PNSD;

CONSIDERATO che le iniziative realizzate in coerenza con i contenuti del PNSD sono dirette a favorire e a diffondere la cultura del digitale, nonché l'uso delle tecnologie applicate alla didattica, ma anche a servizio della creatività delle studentesse e degli studenti e dei docenti;

CONSIDERATO pertanto, che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende procedere, per il tramite di una o più istituzioni scolastiche polo, alla realizzazione di progetti innovativi e attività didattiche, attraverso lo svolgimento di *workshop* tematici e *hackathon* per le studentesse e gli studenti, comprensivi di premi;

RITENUTO necessario promuovere iniziative didattiche innovative per le studentesse e gli studenti sulle tematiche della sostenibilità e della c.d. cittadinanza globale, anche con il coinvolgimento di esperti;

VISTO l'Avviso pubblico della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 13 dicembre 2017, n. 37994, con il quale è stata indetta una procedura per la selezione dell'istituzione ovvero delle istituzioni scolastiche referenti per lo svolgimento di *workshop* tematici e *hackathon* per le studentesse e gli studenti, comprensivi di premi, da tenersi in occasione della "Festa del PNSD";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 20 dicembre, n. 689, con il quale, tra le altre cose, considerata la complessità organizzativa delle iniziative da realizzare in occasione della Festa del PNSD, nonché le specifiche competenze e professionalità, è stata individuata una istituzione scolastica per lo svolgimento delle competizioni e degli *hackathon* per le studentesse e per gli studenti, comprensivi dei relativi premi;

CONSIDERATO che la procedura selettiva è stata espletata con avviso pubblico del 13 dicembre 2017;

CONSIDERATO che per una semplificazione delle procedure amministrative è stata utilizzata la medesima procedura selettiva espletata e avente ad oggetto l'individuazione di una o più istituzioni scolastiche per le medesime iniziative competitive, denominate *hackathon*, per le studentesse e per gli studenti, comprensive dei relativi premi, così come previsto nel decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 277 del 2017;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 29 dicembre



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

2017, n. 750, con cui è stato affidato il coordinamento delle iniziative competitive e degli *hackathon* e dei relativi premi a valere sulle risorse residue di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 277 del 2017 e pari a euro 498.375,81 alla medesima scuola referente individuata a seguito di procedura selettiva pubblica avviata con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale n. 689 del 2017;

CONSIDERATO che tale istituzione scolastica è stata individuata nell'IISS "Blaise – Pascal" di Pomezia (RM), codice meccanografico RMIS064003, anche in considerazione dell'esperienza maturata nella partecipazione e nella gestione delle iniziative didattiche innovative relative alla simulazione del G7 e ai diversi *hackathon*, ha un profilo che la rende idonea anche per successive iniziative competitive e *hackathon* su tematiche internazionali e di c.d. cittadinanza globale;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 15 marzo 2018, n. 57, che ha incaricato la menzionata istituzione scolastica, quale scuola di riferimento per alcuni progetti didattici innovativi e relative premialità rivolti alle studentesse e agli studenti;

RITENUTO di dover ricomprendere tra le iniziative didattiche innovative, nell'ambito delle risorse già stanziare con il citato decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 15 marzo 2018, n. 57, anche il progetto didattico innovativo legato al Model "Consilium Abruzzo" nell'ambito di una delle 24 iniziative a livello territoriale legate alla diffusione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale, "Terra Reale 4.0";

CONSIDERATO che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende promuovere, in occasione della citata iniziativa "Terra Reale 4.0", una simulazione dei lavori negoziali del Consiglio regionale dell'Abruzzo dedicata alla mobilità sostenibile e alle infrastrutture, che si terrà dal 29 al 31 maggio 2018 a Pescara;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 maggio 2018, n. 156, con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che tali iniziative didattiche innovative e competitive e gli *hackathon* con i relativi premi possono essere realizzati a valere sulle risorse residue di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 277 del 2017 e pari a euro 498.375,81 e affidati alla medesima scuola referente individuata a seguito di procedura selettiva pubblica avviata con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale n. 689 del 2017;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Per le finalità e le motivazioni indicate in premessa, l'istituzione scolastica, individuata a seguito di selezione pubblica con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 29 dicembre 2017 n. 750, l'IISS "Blaise – Pascal" di Pomezia (RM), codice meccanografico RMIS064003, è incaricata della progettazione, della realizzazione e della gestione dell'iniziativa didattica innovativa di cui al comma 1 in aggiunta alle attività didattiche di cui al decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 15 marzo 2018 n. 57, nei limiti delle risorse ivi previste.
2. Per le attività di cui al comma 1 e per quelle già previste con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 15 marzo 2018, n. 57, è affidata all'istituzione scolastica individuata la quota residua delle risorse previste dall'articolo 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 maggio 2017, n. 277, nella misura complessiva di euro 498.375,81, presenti sul capitolo 2007 "Spese per l'innovazione digitale e didattica laboratoriale" del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2017, come già previsto nel citato decreto direttoriale n. 57 del 2018.

Articolo 2

(Monitoraggio e rendicontazione)

1. Gli importi dovuti saranno corrisposti secondo le seguenti modalità:
 - a) 30% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) ulteriore 30%, previa rendicontazione delle spese sostenute a valere sul primo anticipo, a titolo di secondo acconto, fino a concorrenza del 30% dell'importo totale spettante;
 - c) il restante 40% sarà erogato a saldo previa rendicontazione delle spese sostenute;
 - d) in luogo del secondo acconto può essere erogato tutto il residuo importo spettante all'istituto scolastico nel caso in cui siano già state effettuate e rendicontate tutte le spese.
2. Ai fini della richiesta del secondo acconto ovvero del saldo residuo nel caso in cui siano state completate tutte le attività, l'istituto scolastico dovrà presentare la seguente documentazione necessaria per le attività di rendicontazione:
 - a) la scheda riportante le spese sostenute, predisposta utilizzando il *format* che sarà successivamente fornito, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal dirigente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

scolastico e dal revisore dei conti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o in sua assenza dal revisore del Ministero dell'economia e delle finanze;

- b)* una breve relazione, sottoscritta dal dirigente scolastico, dalla quale si evinca che le spese sostenute sono state destinate alla finalità previste;
 - c)* una dichiarazione di conformità delle copie digitali trasmesse agli originali analogici in possesso dell'istituto scolastico, sottoscritta dal dirigente scolastico con firma digitale (all. 2).
3. Eventuali risorse residue sono destinate ad analoghe iniziative formative da definire con successivo decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simontesarchio